Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MAR DEI CARAIBI

Via Mar dei Caraibi 30 - 00122 ROMA

Tel. 06.5681915 – 06.56389112 Cod. meccanografico RMIC8FL003

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO pag. 3

1.1 DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI pag. 5

1.2 L'AMBIENTE SOCIALE pag. 9

1.3 L'AMBIENTE NATURALE pag. 10

2 PRIORITÁ STRATEGICHE pag. 11

2.1 INDICAZIONI STRATEGICHE EMERGENZA COVID 19 Pag.12

2.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO pag. 14

2.3 LA MISSION DELL'ISTITUTO pag. 15

3 FINALITA' EDUCATIVE CULTURALI E FORMATIVE pag. 16

3.1 LA PROGETTUALITA' EDUCATIVA E DIDATTICA pag. 17

3.2 RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE pag. 19

3.3 COMMISSIONI pag. 21

3.4 FORMAZIONE pag.22

3.5 PROGETTUALITA' D'ISTITUTO pag. 23

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto comprensivo "Via Mar dei Caraibi" è stato istituito il 1 settembre del 2012. Nasce dall'accorpamento dell'ex 102° Circolo Didattico di Roma "Mar dei Caraibi", formato dalla sede centrale Caraibi e dal plesso succursale Segurana, con la sede distaccata dell'ex Istituto scolastico Caio Duilio.

Tutte le strutture scolastiche sono storicamente conosciute sul territorio, infatti parliamo di edifici presenti già negli anni '60. Proprio per sottolinearne l'importanza storica, la sede della scuola secondaria di 1° grado ha ripreso la vecchia denominazione "Stella Polare", rimasta nella memoria di molti cittadini in quanto identificava una delle migliori realtà scolastiche presenti sul territorio.

La posizione strategica di tutti gli edifici scolastici che compongono l'istituto comprensivo rende attuabile tale intento in quanto esso, nel suo complesso, è ubicato lungo delle strade di passaggio per coloro che da Ostia si spostano verso Roma e viceversa:
strade importanti che conducono al Canale dei Pescatori, alla Via del Mare, alla Via Ostiense, alla Via Cristoforo Colombo e alla Litoranea, e che collegano il quartiere di Ostia anche con altrettanti importanti aree di Roma, quali Casal Palocco, l'Axa, l'Infernetto, Acilia, Vitinia, Dragona, Ostia Antica, Campo Ascolano e il comune di Fiumicino.

L'istituto Comprensivo attuale risulta quindi composto da **tre plessi**:

- plesso **CARAIBI**, ubicato in *Via Mar dei Caraibi 30, scuola primaria,* è sede della Dirigenza e degli uffici di segreteria amministrativa e didattica.
- plesso **STELLA POLARE,** ubicato in *Via Mar dei Caraibi 34*, sede della Scuola Secondaria di Primo Grado, di due classi quarte e di sei classi quinte di Scuola Primaria
- plesso **SEGURANA**, ubicato in *Via Caterina Segurana 3/6,* sede della Scuola Primaria

Gestisce un'utenza pari a **1306 alunni**:
- **1084** alunni di scuola primaria;
- **222** alunni di scuola secondaria di I grado.

Si compone di **classi**: **59 classi**

- **48**classi di scuola primaria
- **11** classi di scuola secondaria di I grado.

Il personale della scuola è composto da:

1 Dirigente Scolastico;

1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
172 docenti di cui
134 docenti di scuola primaria**:**

85 docenti su posto comune;
23 insegnanti di sostegno;
20 insegnanti in organico per emergenza sanitaria Covid
6 docenti di religione;

38 docenti di scuola secondaria di 1° grado:

23 docenti di disciplina;
1 Potenziamento
7 insegnanti di sostegno;
7 insegnanti in organico per emergenza sanitaria Covid;

7 assistenti amministrativi;
28 collaboratori scolastici.

Operano nell'Istituto scolastico **1 ditta specializzata**:

- l'ATI Cooperativa "Solidarietà e Lavoro-La Cascina" che gestisce la mensa di entrambi i plessi della scuola primaria in regime di autogestione.

1.1 DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

SEDE CARAIBI - Via Mar dei Caraibi, 30
SEDE STELLA POLARE - via Mar dei Caraibi, 32

Entrambi i plessi si trovano in Via Mar dei Caraibi, collocati nella zona ad EST di Ostia circondata da una vasta area verde, prospiciente alla zona sportiva e vicina alla Pineta di Castel Fusano.

La scuola è circondata da uno spazioso giardino, di cui una parte a strada per l'ingresso degli alunni e un'altra per le attività ricreative e ludiche. Vi sono alberi ad alto fusto, quali *pino domestico* e *pino marittimo.* Lungo la recinzione esterna troviamo grandi alberi di *pino marittimo*. Tutta l'area è delimitata da recinzioni di vario tipo.
I plessi scolastici sono raggiungibili dalle linee ATAC 05, 05 barrato, 64, 015.

- **SEDE CARAIBI**

L'edificio, costruito nell'anno 1964, ha beneficiato di ristrutturazioni nel 1990, nel 1992, nel 2012.

Esso è caratterizzato da una struttura portante in travi di ferro e solai in latero- cemento, mentre la parete esterna si presenta composta da ampie vetrate con strutture in alluminio e pannelli prefabbricati,

La struttura è costituita da un corpo centrale che si snoda, a destra e a sinistra, in ali ripartite su due piani.

I vari piani di accesso, collegati tra loro da due scale in ferro, sono forniti di porte tagliafuoco in ferro con relative maniglie anti-panico.

Le pareti interne sono del tipo tradizionale e l'edificio è situato su tre piani fuori terra compreso il piano terreno.

AI piano terra sono presenti:

- una zona portineria;
- l'Ufficio di Dirigenza;
- l'Ufficio del Direttore S.G.A.;
- gli uffici amministrativi;
- una stanza come archivio;
- un'aula insegnanti;
- i locali della mensa;
- servizi igienici per adulti/alunni/ portatori di handicap;
- la palestra;
- il laboratorio multimediale, laboratorio musicale.

Un corridoio permette l'accesso alla nuova ala di recente costruzione (2009), la cui struttura

è in C.A., con il tetto a falde e gli infissi in alluminio. Costituita dal solo piano terra, in cui sono ubicate 4 aule con aria condizionata, comprensive di servizi igienici, si trova al confine della scuola secondaria e lo spazio del giardino interno.
Al piano "primo" e "secondo" sono presenti le aule per la didattica e servizi igienici per gli alunni e insegnanti.
La scuola Caraibi ospita **30 classi**:

- **22** classi di Tempo Pieno con orario 8,15 - 16,15 per quattro giorni a settimana e orario 8,15 – 15,15 il venerdì
- **8** classi di Tempo Antimeridiano con orario 8,15 - 13,40 per cinque giorni a settimana.

Sul lato, a sud, la scuola confina con la scuola materna comunale "Stella del Mare".

- **PLESSO STELLA POLARE**

L'edificio della scuola secondaria di primo grado ha le stesse caratteristiche dell'edificio della scuola primaria, con la prerogativa di essere circondato da una porzione maggiore di spazio alberato e liber0.

Nell'ala destra, al primo e al secondo piano, con accesso dalla scala A, sono ubicate le aule didattiche della scuola secondaria di I grado.

La scuola secondaria di I grado comprende **11 classi** con orario: 8,00 – 14,00 per cinque giorni a settimana:

- due prime
- cinque seconde
- quattro terze

Nell'ala sinistra sono ospitate **8 classi della scuola primaria** di cui:

- 5 a Tempo Pieno con orario 8,10 - 16,10 per quattro giorni a settimana e orario 8,10 – 15,10 il venerdì
- 3 classi con orario 8,10 - 13,40 per cinque giorni a settimana.

Sul lato est la scuola confina con la scuola materna comunale "I Pirati del Mar Rosso".

PLESSO SEGURANA

Via Caterina Segurana 3/6

Il plesso scolastico "Segurana" è composto da tre edifici separati ma attigui che hanno in comune un ampio giardino adibito ad attività di gioco e di passaggio tra le varie costruzioni. Lungo la recinzione esterna troviamo diverse uscite destinate al passo carrabile.

Gli edifici confinano con Via Passeroni, in cui si trova l'Ospedale G. B. Grassi, Via delle Fiamme Gialle, in cui si trova la Guardia di Finanza e Piazza Bottero, ampia zona parcheggio della Stazione Stella Polare della metropolitana Linea B, situata di fronte alla scuola.

Adiacenti alla Via Segurana si trovano le fermate degli autobus delle linee ATAC 05 e 05 barrato. Il plesso Segurana si trova dunque in una posizione strategica e di passaggio per tutti coloro che si spostano con il treno e con le automobili.

La struttura, costruita negli anni '30/'40 quale collegio per ragazzi e successivamente adeguata quale alloggio per gli uomini della Guardia di Finanza, solo negli anni '70 viene trasformata e ristrutturata per diventare una scuola per accogliere le classi elementari e materne. Nel 1995 è stato effettuato da parte degli organi competenti, lavoro di adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione e nel 2007 un ulteriore intervento di manutenzione straordinaria dei locali interni. Nel 2009 ogni palazzina è stata dotata di scale esterne antincendio, in C.A. e di ascensore.

Gli edifici, caratterizzati da una struttura portante in muratura di tufo e solai in latero-cemento, sono composti da due piani più un piano terra e un seminterrato. Il collegamento tra i vari piani è assicurato da una scala in cemento e un muretto laterale, il tutto rivestito in marmo bianco di Carrara. Le pareti interne sono del tipo tradizionale con muratura di tufo e tramezzi in laterizio.

I fabbricati si collocano sui bordi di un ampio giardino recintato confinante con via Passeroni, via Fiamme Gialle, via C. Segurana e piazza Bottero. All'interno dell'area scolastica è presente una struttura adibita a teatro e sala polifunzionale, attualmente in fase di ristrutturazione. Nella scuola sono state abbattute parte delle barriere architettoniche.

Per una più facile descrizione e definizione, i tre edifici sono stati denominati:

- "**Palazzina A**", con entrata al cancello sito in Via C. Segurana 3;
- "**Palazzina B**", con entrata al cancello sito in Via C. Segurana 6,
- "**Palestra**" con entrata al cancello sito in Via C. Segurana, usato anche per accedere ai locali mensa della scuola.

I tre edifici sono collegati fra loro, all'interno del cortile della scuola, da una passerella coperta in ferro e lamiera. Attualmente questa zona è stata dotata di un impianto sportivo con copertura aerostatica.

Le classi sono ubicate esclusivamente nelle palazzine "A" e "B", le uniche che presentano:

- le scale antincendio;
- gli ascensori;
- bagni per bambini/adulti/disabili.

La scuola Segurana ospita complessivamente **18 classi**.

- L'edificio denominato "Palazzina A" consta di **tre piani.** Al piano terra ospita nell'ala destra, alcune classi della scuola materna comunale "L'Isola che non c'è", nell'ala sinistra, **una biblioteca** e **2 laboratori,** attualmente adibiti a classi

Tale edificio ospita **10 classi**:

- **7** classi di Tempo Pieno: con orario 8,15 - 16,15 per quattro giorni a settimana e orario 8,15 – 15,15 il venerdì
- **3** classi di Tempo Antimeridiano: con orario 8,15 - 13,40 per cinque giorni a settimana

- L'edificio denominato "Palazzina B" consta anch'esso di **tre piani**. Al piano terra ospita classi della scuola materna comunale "L'Isola che non c'è".
  Tale edificio ospita **7 classi**:

  - **5** classi di Tempo Pieno: con orario 8,15 - 16,15 per quattro giorni a settimana e orario 8,15 – 15,15 il venerdì
  - **2** classi di Tempo Antimeridiano con orario 8,15 - 13,40 per cinque giorni a settimana.

- Nel terzo edificio, costituito da un solo piano, è ubicata la palestra, con annessi spogliatoi e servizi. Nella stessa struttura si trova la mensa, in regime di autogestione, che eroga il servizio sia alla scuola primaria, sia alla scuola dell'infanzia comunale.
- In un quarto edificio, all'interno del giardino, è in fase di ristrutturazione il teatro.
  All'interno del giardino è ubicata anche una Tensostruttura, di cui gli alunni possono usufruire in orario scolastico.

Una classe, a causa dell'emergenza Covid, è ospitata nei locali della Chiesa di San Nicola.

1.2 L'ambiente sociale

L' Istituto Comprensivo è situato in Ostia Lido, nel X Municipio del Comune di Roma, un quartiere molto vasto e densamente abitato, caratterizzato da una popolazione con una marcata mobilità e per questo eterogenea per tradizioni e cultura ma anche per estrazione sociale e condizione economica.

Storica meta turistica estiva presa d'assalto nei mesi caldi dai residenti romani e da un numero sempre crescente di turisti extra-capitolini.

La posizione geografica favorevole, la distanza dal traffico cittadino, la presenza dell'Aeroporto Leonardo da Vinci e del porto turistico, hanno fatto in modo che la popolazione lidense crescesse in questi ultimi anni, fino ad arrivare a quasi 200 mila abitanti compreso l'entroterra

La mancanza di un substrato storico comune però costituisce forse ancora un limite alla formazione di una coscienza sociale di gruppo anche se negli ultimi anni è aumentata la disponibilità a far emergere con più evidenza quel potenziale di idee e risorse umane, indispensabile per affrontare e risolvere i problemi di un quartiere sempre più vasto e con bisogni sempre maggiori.

I servizi culturali (biblioteca, teatro, cinema), i nuclei aggregativi (oratori parrocchiali, scouts, ludoteche e altre associazioni) e le diverse strutture sportive (piscine, palestre, campi sportivi, Lega Navale, Palazzetto dello sport), presenti nel quartiere sono frequentati da tutti i bambini e anche dagli stessi genitori.

I beni storici invece, presenti ad Ostia Lido (la Villa di Plinio e la via Severiana nella pineta di Castel Fusano, Tor San Michele, Tor Boacciana, esempi di architettura del'epoca fascista e di archeologia industriale, ecc.) e nel territorio circostante (scavi e borgo medioevale di Ostia antica, il museo della bonifica, la necropoli e il Castello di Porto, il Museo delle navi, il porto di Traiano, ecc.) sono meta di turisti e degli abitanti locali.

1.3 L'ambiente naturale

L'Istituto Comprensivo è ubicato su un territorio molto ricco per l'aspetto naturalistico: si trova infatti vicino alla pineta di Castel Fusano e al Canale dei Pescatori, riserve naturali che offrono varietà di fauna e di flora, tipiche della macchia mediterranea.

L'inaspettato incendio di qualche anno fa, nella gravità degli effetti sul litorale, ha tuttavia sensibilizzato maggiormente la popolazione di Ostia a dedicare attenzione e tempo alla salvaguardia di un ambiente naturale così importante.

Il Parco di Castel Fusano, sin dai tempi dei Romani, era un luogo considerato molto salubre per l'eccezionalità del clima, non molto caldo d' estate, né troppo freddo in inverno. Plinio il giovane, infatti, aveva realizzato una residenza per trascorrervi il periodo estivo, della quale si possono ancora oggi vedere le fondamenta.

La vegetazione della pineta, molto rigogliosa, nonostante la vicinanza del mare, è un insieme di alberi di alto fusto (Pini, Lecci e Farnie).

È presente un sottobosco composto da ginepri, corbezzoli, lentischi, pungitopo, ligustri, biancospino e mirto ed altre essenze profumate, dove hanno fatto i loro nidi e le loro tane diversi animali: picchi, merli, tortore, civette, allocchi e aironi, ma anche ricci, testuggini, lucertole, volpi, cinghiali, faine e donnole, una parte dei quali provenienti dalla tenuta di Castel Porziano, di proprietà della Presidenza della Repubblica.

Come nel passato, la pineta di Castel Fusano è ancora oggi luogo di svago, giovani e meno giovani si dilettano nel praticare varie specialità sportive: jogging, bicicletta, fitness, pattinaggio, tennis.
C'è anche chi, con la propria famiglia, decide di organizzare invitanti pic-nic per trascorrere una giornata nel verde respirando aria pulita.

Queste abitudini ormai consolidate dei romani, hanno fatto sì che la pineta di Castel Fusano divenisse luogo ben organizzato fatto di piste ciclabili, spazi aperti, e sentieri dove i più curiosi possono passeggiare ammirando da vicino l'ambiente naturale.

Nel territorio circostante sono presenti numerose oasi naturali protette (Capocotta, Macchiagrande di Focene, la riserva di Coccia di Morto, l'oasi Lipu al Porto Turistico ecc.) la cui presenza favorisce lo sviluppo di una corretta educazione ambientale degli alunni, grazie al contatto diretto con le realtà naturali della nostra area.

2. PRIORITA' STRATEGICHE

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo;
- orientamento;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;
- organizzazione e articolazione di gruppi di classi per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;
- promuovere una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze. - Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto deve procedere al completamento della connessione Internet fibra al fine di qualificare e migliorare la didattica multimediale;
- l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento.

2.1 INDICAZIONI STRATEGICHE EMERGENZA COVID 19

A partire dal mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria ancora in atto, dovuta alla pandemia del COVID 19, ci ha posto di fronte alla sospensione, improvvisa, delle attività didattiche in presenza.
Ben prima che la DAD venisse sancita come obbligo (oggi DDI), i docenti dell'Istituto Comprensivo Via Mar dei Caraibi, si sono spontaneamente adoperati per evitare l'interruzione dell'attività educativa e didattica, considerandola come un servizio essenziale per gli alunni e per la società in generale.
La scuola, rimasta virtualmente aperta, si è subito riorganizzata ed ha utilizzato le soluzioni tecnico-organizzative, proprie della DAD, al fine di proseguire nell'azione didattica, per quanto possibile e soprattutto per non interrompere la relazione educativa con i bambini e ragazzi.
Durante la prima fase sono stati attivati diversi incontri di formazione a distanza sull'uso della piattaforma Collabora, adottata da questa Istituzione Scolastica.
Questa nuova ed inconsueta modalità di interazione con gli alunni, ha visto tutti i componenti delle dinamiche educative, impegnati in un nuovo patto di corresponsabilità che ha ridisegnato larghi tratti delle figure di docenti, genitori e alunni, ponendoli di fronte ad una sfida assolutamente nuova e caricandoli di nuove responsabilità ed incombenze.
In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale **prot. 388 del 17 marzo 2020**, i singoli consigli di **interclasse e di classe**, hanno operato una revisione della progettazione didattica delle classi sulla base delle nuove attuali esigenze, rimodulando la programmazione didattica disciplinare definita nel corso dei Consigli di Classe/interclasse di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto e individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
I docenti dell'Istituto hanno affrontato la situazione con la massima celerità, attivando, il più rapidamente possibile, tutti gli strumenti disponibili per far sì che gli alunni non avessero a patire una doppia forma di isolamento: sul piano fisico e su quello socio-affettivo, avviando iniziative di autoaggiornamento e apprendimento, attraverso tutorial, per poter realizzare una didattica a distanza per noi finora sconosciuta. Si è lavorato, sin da subito, in modo attivo, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dall'Istituzione Scolastica (Registro elettronico, piattaforma della scuola Collabora e Zoom) e mezzi personali (e-mail, WhatsApp, PC, tablet) al fine di incoraggiare gli studenti all'uso della DAD e alla partecipazione attiva, promuovendo un ambiente accogliente ed informale di condivisione, pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza che, nonostante tutto, al momento, questo era l'unico modo possibile di "fare scuola"; si è rivolta particolare attenzione alla relazione con gli alunni e le loro famiglie; e si è cercato di dare un supporto tecnico, alla luce del fatto che molti degli strumenti di comunicazione utilizzati hanno spesso costituito una novità per docenti, bambini e genitori.
L'Animatore Digitale, durante il periodo di emergenza Covid 19, ha ideato e proposto una ricerca al fine di valutare l'impatto che ha avuto la didattica a distanza, sul lavoro di ricerca e formazione dei docenti dell'Istituto, al fine di recepire informazioni utili alla messa in atto di azioni correttive (vedi report finale questionario sulla DAD).
La didattica a distanza è una metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni con bisogni educativi speciali, mantenendo, anche a distanza, le linee direttrici della nostra Offerta Formativa: inclusione, pari opportunità, motivazione ed impegno.

Inoltre, ai sensi dell'O.M. 11 del 16/5/2020 che ha disciplinato la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e specificando le prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, dai consigli di interclasse e di classe sono stati redatti, all'atto degli scrutini finali, anche i modelli **PIA** (Piano Integrazione Apprendimento) e del **PAI** (Piano Apprendimento Individuale) e la **relazione finale** dove sono state specificate, da parte di ciascun docente, le modifiche apportate alla programmazione iniziale in seguito alle attività di Didattica a Distanza.

Per l'A.S. 2020/21 l'Istituto contempla la DAD non solo come didattica d'emergenza, ma anche come Didattica Digitale Integrata (DDI) in ottemperanza al Decreto n°39 del 26 giugno 2020, al Piano e Regolamento d'Istituto per la DDI.

2.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

- ✓ Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;

- ✓ Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante;

- ✓ Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;

- ✓ Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio;

- ✓ Inserimento di tutte quelle attività orientate verso un'effettiva inclusione di tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro potenzialità ed abilità, in un'ottica di azione migliorativa continua e costante;

- ✓ Sviluppo di attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curricolari ordinarie, che avranno la prevalenza anche nelle fonti di finanziamento previa partecipazione a bandi/concorsi;

- ✓ Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento;

- ✓ Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato tenendo conto delle priorità indicate nel piano del potenziamento;

- ✓ Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale;

✓ **Organico Covid** A.S. 2020/21: docenti assegnati dal MIUR per potenziare l'organico di diritto e favorire l'attività didattica in piccoli gruppi.

✓ **Didattica Digitale Integrata** (Decreto n°39 del 26 giugno 2020- DDI) è uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento. L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o di una nuova sospensione della didattica in presenza.

✓ **Organizzazione di ambienti** di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, adeguandoli alle linee guida per l'Emergenza Covid. A tal proposito, la Parrocchia di San Nicola, adiacente al Plesso C.Segurana, ha messo a disposizione dei locali per ospitare una classe.

✓ **Comodato d'uso PC e Tablet**. La scuola, al fine di limitare disagi e mettere gli alunni in condizione di affrontare al meglio l'esperienza scolastica, ha fornito e fornirà loro, dei dispositivi digitali necessari a supportare la DDI.

✓ **Educazione Civica** (Lg. n°92 del 20 agosto 2019). L'insegnamento di questa materia è stato ripristinato nelle scuole di ogni ordine e grado.

2.3 LA *"MISSION"* DELL'ISTITUTO

La ***"Mission"*** che il nostro Istituto tende a perseguire comprende quindi:

- ***sul piano formativo***, il conseguimento del successo degli allievi inteso come sviluppo della personalità, attraverso il conseguimento di conoscenze, competenze, abilità, maturità, responsabilità, sentimento di appartenenza e di cittadinanza;

- ***sul piano gestionale***, il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle procedure interne adottate nella realizzazione dei servizi, attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati;

- ***sul piano relazionale***, l'instaurarsi nell'istituto di un clima partecipativo e collaborativo, sia nelle relazioni interne che nei rapporti tra la scuola e il territorio.

- ***sul piano metodologico/didattico,*** per quanto riguarda la Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza (DDI), al centro del processo d'insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

3. FINALITA' EDUCATIVE CULTURALI E FORMATIVE

L'intento generale dell'Istituto è quello di:

- proporsi come luogo, in cui le persone siano incoraggiate a sviluppare al massimo le loro potenzialità individuali in un clima di benessere e cooperazione;
- promuovere la tutela della salute e della sicurezza;
- gestire le problematiche che inibiscono il sereno svolgimento delle lezioni al fine di garantire il diritto allo studio e alla libera espressione di tutti, predisponendo interventi di controllo e di gestione degli alunni con gravi criticità comportamentali;
- richiesta di formazione per sviluppare un pensiero critico capace di orientarsi in modo autonomo nel sempre più vasto e pervasivo contesto di informazioni fruibili;
- predisporre le condizioni ottimali per l'acquisizione degli strumenti culturali propri delle diverse discipline previste nelle Indicazioni Nazionali;
- educare all'uso dei diversi codici comunicativi della lingua, della matematica, delle arti espressive, in molteplici contesti di esperienza;
- garantire l'acquisizione delle abilità di base della lettura, della scrittura, del calcolo in modo adeguato ad affrontare i successivi percorsi scolastici;
- promuovere lo studio dell'educazione civica per favorire comportamenti e atteggiamenti rispettosi dei diritti dell'uomo e della cittadinanza democratica;
- promuovere la capacità di rielaborare conoscenze e informazioni;
- promuovere la capacità di riflettere sul proprio percorso di apprendimento ("imparare a imparare");
- avviare gli alunni alla conoscenza delle nuove tecnologie dell'informazione e dei linguaggi multimediali.

Linee di sviluppo

L'impegno della scuola per il successo formativo si concretizza attraverso:

- la progettualità educativa e didattica
- la flessibilità dell'organizzazione didattica
- ricerca, sperimentazione e aggiornamento degli insegnanti
- le Funzioni Strumentali al progetto d'Istituto
- l'autovalutazione
- i rapporti con gli Enti presenti sul territorio
- Animatore digitale e Team digitale

3.1 La progettualità educativa e didattica

La progettualità educativa e didattica della scuola è volta a favorire un processo di sviluppo delle potenzialità personali degli alunni avvalendosi della stretta interrelazione tra efficacia dell'insegnamento e successo formativo.

I curricoli disciplinari

L'azione educativa e didattica si esplica soprattutto attraverso la programmazione collegiale, declinata nelle singole progettazioni disciplinari, in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari.

Inclusione

Il personale docente, del nostro Istituto, pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborazione della propria esperienza formativa, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva, favorendo lo sviluppo di un'efficace cultura dell'Inclusione.

Nel Piano Annuale per l'Inclusione si ribadisce che la nostra scuola vuole essere infatti una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Principalmente si penserà a quelle scelte metodologiche che si sono dimostrate negli anni maggiormente inclusive.

Esiste ormai una cospicua letteratura sperimentale che indica come, rispetto alla tradizionale lezione frontale e al lavoro individuale, i vari modelli di apprendimento cooperativo, tutoring, didattica per problemi reali, didattica laboratoriale, ecc. siano più efficaci, non solo per gli apprendimenti cognitivi e interpersonali, ma anche per l'inclusione degli alunni in difficoltà e per fornire a ognuno di loro adeguati ruoli e possibilità di partecipazione e di apprendimento.

Per gli alunni con disabilità certificata siamo convinti di quanto sia opportuno assumere un approccio decisamente educativo, che non identifichi gli alunni solo sulla base della eventuale certificazione, che certamente mantiene utilità per una serie di benefici e di garanzie, ma allo stesso tempo rischia di chiuderli in una cornice ristretta. A questo riguardo è rilevante l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale.

S'intendono perseguire quindi le seguenti finalità:

- attivare strategie e interventi volti a migliorare la qualità dell'integrazione, attraverso la valutazione del bisogno educativo del bambino/ragazzo, sostenendo le competenze educative e relazionali dei genitori;
- avviare un rapporto basato sulla fiducia fra famiglia e operatori mediante interventi condivisi e strutturati nel tempo, offrendo continuità nel percorso di aiuto e nei processi di inserimento sociale e scolastico;
- migliorare la comunicazione fra strutture territoriali, ospedaliere e la rete informale (genitori, associazioni, volontariato) per offrire una risposta efficace e continuativa ai bisogni sociosanitari dei minori con disabilità.

L'Istituto, per sostenere la famiglia nell'affrontare la problematica della disabilità, fornisce consulenze, sostegno ed orientamento.

Il progetto di vita, parte integrante del P.E.I., riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità e ha come fine l'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità in una prospettiva futura.

La Direttiva del 27 dicembre 2012, recante Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendente, oltre alla disabilità, lo svantaggio sociale e culturale, i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiane e dall'appartenenza a culture diverse.

In tale ottica, il nostro Istituto ha proposto negli ultimi anni una formazione specifica sul Disturbo Specifico di Apprendimento, partecipando anche al progetto Dislessia Amica, realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative, necessarie per rendere la scuola realmente inclusiva.

LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI

(http://www.mardeicaraibi.it/spazio-genitori/298-linee-di-indirizzo-per-favorire-il-diritto-allo-studio-degli-alunni-adottati)

Il nostro Istituto si è distinto per pratiche inclusive innovative che sicuramente continueranno a garantire la loro efficacia anche per l'inserimento di bambini adottati.

Si terrà sempre presente che l'essere adottati rappresenta una condizione esistenziale che dura tutta la vita, e che in alcuni momenti del percorso scolastico e della crescita possono emergere problematicità e insicurezze che vanno comprese alla luce dell'adozione: una possibile fragilità connessa ad una particolare reattività ai cambiamenti, autostima precaria, difficoltà di pensarsi capaci, timore di non essere accettati da compagni e insegnanti.

Si prevedono incontri di informazione e sensibilizzazione per insegnanti e genitori sui seguenti temi:

- il benessere del bambino dalla famiglia alla scuola;
- il bambino adottato a scuola;
- i disturbi dell'apprendimento.

3.2 RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

Come da delibera del Collegio dei Docenti si definisce la ripartizione oraria per materie che non deve essere inferiore a:

SCUOLA PRIMARIA

Ripartizione oraria delle discipline

Scuola Primaria

Classi Prime (27 ore settimanali)

Italiano	10h
Storia/Geografia	2h
Matematica	6h
Scienze	1h
Tecnologia	1h
Musica	1h
Arte e Immagine	2h
Educazione fisica	1h
Inglese	1h
Religione/Alternativa	2h
TOT	**27**

Classi Seconde

Italiano	9h
Storia/Geografia	2h (1h+1h)
Matematica	6h
Scienze	1h
Tecnologia	1h
Musica	1h
Arte e Immagine	2h
Educazione fisica	1h
Inglese	2h
Religione/Alternativa	2h
TOT	**27**

Classi Terze, Quarte, Quinte

Italiano	7h
Storia/Geografia	3h (2h+1h)
Matematica	6h
Scienze	2h
Tecnologia	1h
Musica	1h
Arte e Immagine	1h
Educazione fisica	1h
Inglese	3h
Religione/Alternativa	2h
TOT	**27**

Ripartizione oraria delle discipline

Scuola Primaria

Classi Prime (39 ore settimanali)

Italiano	10h
Storia/Geografia	3h (2h+1h)
Matematica	7h
Scienze	1h
Tecnologia	1h
Musica	1h
Arte e Immagine	2h
Educazione fisica	1h
Inglese	1h
Religione/Alternativa	2h
TOT	**29 + 10 = 39**

Classi Seconde

Italiano	9h
Storia/Geografia	3h (2h+1h)
Matematica	7h
Scienze	1h
Tecnologia	1h
Musica	1h
Arte e Immagine	2h
Educazione fisica	1h
Inglese	2h
Religione/Alternativa	2h
TOT	**29 + 10 = 39**

Classi Terze, Quarte, Quinte

Italiano	7h
Storia/Geografia	4h (2h+2h)
Matematica	7h
Scienze	2h
Tecnologia	1h
Musica	1h
Arte e Immagine	1h
Educazione fisica	1h
Inglese	3h
Religione/Alternativa	2h
TOT	**29 + 10 = 39**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lingua Italiana	**5h**
Approfondimento	**1h**
Lingua Inglese	**3h**
Lingua Spagnola	**2h**
Matematica	**4h**
Storia	**2h**
Geografia	**2h**
Scienze	**2h**
Tecnologia	**2h**
Musica	**2h**
Arte e immagine	**2h**
Scienze Motorie	**2h**
Religione/Alternativa	**1h**
Educazione civica	

3.3 COMMISSIONI

Tra giugno e settembre si formano commissioni e gruppi di lavoro preposti a preparare i documenti che poi verranno vagliati dal Collegio dei docenti *e/o* dal Consiglio d'Istituto.

- ***Commissione orari:*** prepara il quadro degli orari di lezione, verifica il rispetto del monte ore stabilito dalla normativa vigente, definisce i criteri per le sostituzioni brevi effettuate dai docenti.
- ***Commissione aule****:* indica i criteri di assegnazione delle aule alle classi dei tre plessi.
- ***Commissione PTOF:*** esamina, elabora, valuta il piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto.
- ***Commissione Formazione classi prime:*** elabora i criteri per la formazione delle classi prime, tenendo conto i seguenti parametri:
  - ✓ distribuzione degli alunni nelle varie classi sulla base della presenza di bambini portatori di handicap;
  - ✓ suddivisione equilibrata tra maschi e femmine;
  - ✓ mese di nascita;
  - ✓ indicazioni fornite dalle scuole di provenienza;
  - ✓ richieste scritte da parte dei genitori (se non in contrasto con i precedenti punti).

- ***Commissione Progettazione:*** elabora le progettazioni annuali tenendo presente gli obiettivi generali, gli obiettivi d' apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali.
- ***Commissione Valutazione***: prepara le prove di verifica/valutazione
- ***Commissione Continuità ed Orientamento:*** prepara occasioni di accoglienza (contatto con le persone, attività ludiche socializzanti, visita dei locali; attiva, con i genitori degli alunni interessati al passaggio, momenti di informazione, di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi ...); sviluppa la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

3.4 FORMAZIONE

Il nostro Istituto è impegnato nella formazione del personale docente e del personale ATA, quindi, sulla base dei bisogni formativi ritenuti prioritari, ogni anno vengono attivati corsi di formazione organizzati dall'Istituto stesso o promossi in ambito territoriale, finalizzati a:

- Favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo;
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.;
- Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.
- Promuovere la Didattica Digitale Integrata e l'utilizzo di piattaforme per favorire la didattica a distanza.

A tal proposito è stato redatto un piano di formazione che gli anni 2019/22 prevede l'attivazione di diversi corsi.

✓ LA DANZA POPOLARE DI TRADIZIONE ITALIANA ED EUROPEA NELL'EDUCAZIONE CONTINUA

Il corso si pone come obiettivo quello di riconoscere gli elementi musicali e apprendere i linguaggi delle danze etniche, di diffondere la conoscenza della varietà culturale di queste tradizioni, di vivere l'incontro con le nostre antiche culture attraverso linguaggi non verbali condivisi.

✓ SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Corso sulla Sicurezza sul Lavoro in base al D.L. 81/08 e alle norme specifiche in materia. Istruzioni sulle evacuazioni.

✓ CODING

Il corso si pone di introdurre, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. In particolare, il progetto introdurrà i seguenti concetti: oggetti programmabili, algoritmo, programmazione visuale a blocchi, esecuzione ripetuta e/o condizionata di istruzioni, uso e riuso del codice.

✓ PRIMO SOCCORSO

Il corso fornisce la formazione obbligatoria prevista dall'art. 18 del Testo Unico (**D. Lgs. 81/08**). Si prevede una parte teorica e una pratica, per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

✓ ANTINCENDIO

Il corso prevede la formazione per addetti alle emergenze evacuazione e antincendio, con una parte teorica e una pratica. Da sempre la prevenzione incendi è considerata prioritaria, essendo questo evento tra i più temibili per l'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni materiali e dell'ambiente.

- ✓ LA SFIDA PEDAGOGICA ATTUALE TRA DOGMATISMO SCIENTIFICO ED EMPIRISMO UMANISTICO

Il corso intende fornire nuovi e inusuali spunti di riflessione e di discussione, per rafforzare le consapevolezze teoriche dei docenti da tradurre praticamente in efficaci strategie di insegnamento e si propone di rispondere alle domande su cui si interroga ciascun docente: che cosa insegnare, come insegnare, e soprattutto a chi insegnare.

- ✓ REGISTRO ELETTRONICO

Il corso è rivolto a tutti i docenti per acquisire professionalità e padronanza nell'utilizzo degli strumenti informatici, in obbedienza alla legge 135/2012 che prevede il Piano di **Dematerializzazione della Pubblica Amministrazione**.

- ✓ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il corso è rivolto a tutti i docenti ed intende sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative utili per supportare la didattica tradizionale.

3.5 PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo si connota per una progettualità volta a garantire il successo formativo e ad ampliare l'Offerta Formativa nell'ottica di consentire ad ogni alunno e alunna di poter accedere ad attività in cui ognuno possa trovare risorse formative adeguate alle proprie caratteristiche personali. Saranno valutati e attivati i progetti ritenuti più significativi, che coinvolgano il maggiore numero possibile di alunni, che prevedano una replicabilità nel tempo e che coinvolgano altre realtà territoriali, tenendo conto delle risorse disponibili.

- **ERASMUS: Azione Chiave 1 / Azione Chiave 2/ Assistentato**

Denominazione progetto	ERASMUS: Azione Chiave 1 / Azione Chiave 2/ Assistentato
Priorità cui si riferisce	Incrementare la dimensione europea dell'istruzione e promuovere la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici in Europa.
Obiettivi specifici	Rafforzamento linguistico Consapevolezza della propria identità Conoscenza diretta di altre realtà Condivisione di problemi Progettazione di contesti formativi
Attività previste	Lavorare insieme ai colleghi e ai coetanei degli altri Paesi d'Europa partecipanti al Programma su uno o più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica.
Risorse umane /strumentali	Docenti Alunni Laboratori
Classi coinvolte	Tutte
Valori / risultati attesi	Formazione europea su temi didattici e pedagogici di grande rilievo Apertura ad altre realtà scolastiche nell' ottica di un miglioramento Continuo

Progetto Educazione Motoria "Movimento e sport"

Denominazione progetto	**Movimento e Sport**
Priorità cui si riferisce	Il progetto risponde all'esigenza di costruire un Progetto MOTORIO DELL'IC in cui far confluire tutte le proposte che arrivano alla scuola, che sia condiviso e coerente che ha per obiettivo la promozione delle attività motorie e sportive per tutti gli alunni dell'I.C. in collaborazione con le risorse del territorio: ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE E ASSOCIAZIONI, ASL.
Obiettivi specifici	Consolidare le azioni per la continuazione del progetto motorio unitario e verticale, che caratterizza l'Istituto Comprensivo, inserito nel POF e nel PTOF. Valorizzare le competenze motorie, degli obiettivi specifici del curricolo verticale dai 6 ai 14 anni con attenzione alle competenze trasversali di cittadinanza garantendo a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo una proposta che aumenti l'offerta formativa e l'apprendimento attraverso il movimento, la motricità finalizzata e la pratica sportive. Migliorare la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Individuazione della figura del referente scolastico- sportivo, cui affidare compiti di consulenza e riferimento organizzativo e progettuale delle attività sportivo-motorie in ambito scolastico, nonché di promozione di attive forme di collaborazione con il mondo sportivo e con le varie agenzie del territorio. Costruire un progetto integrato nel territorio con potenziamento della condivisione e della collaborazione delle agenzie territoriali: comune, ASL, enti, associazioni di volontariato e società sportive del territorio con messa a disposizione di risorse materiali e di risorse umane. Le associazioni sportive, in particolare, da anni collaborano alla progettualità dell'istituto offrendo attività motoria gratuita per le famiglie della primaria, con personale selezionato, laureato in educazione fisica. Insieme a loro si organizzano settimane sportive di Istituto, attività post prandiali, atte a favorire buone pratiche motorie diversificate per discipline sportive. Contestualizzare l'azione nel territorio attraverso feste, incontri, convegni. Realizzare comunicazioni efficaci a scuola, alle famiglie e nel territorio. Utilizzare risorse specifiche (Ministero, Regione ed ente locale, privati e volontariato).
Attività previste	Coinvolgimento di strutture esistenti nel territorio. Collaborazioni con Comune di Roma; Coordinamento Educazione Fisica Provinciale e Regionale; Stadio Giannattasio (Stella Polare Ostia); Parco della Pineta di Castelfusano; X Municipio; CSI di Roma; Nea Rugby Ostia; Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, FIDAL Lazio, F.I.R., F.I.P., CONI Lazio, Corpo Forestale dello Stato (Canale della Lingua), Lyceum Ostia, Body and Soul pallavolo, Pettirosso Surf; Lido di Roma Basket., . Partecipazione ai progetti di Alfabetizzazione Motoria, Partecipazione ai Campionati Studenteschi. Manifestazione Atletica Leggera Fiamme Gialle, Tornei di Pallavolo, Basket, Rugby, Calcio. Corsa Campestre. Gare di Istituto di Atletica leggera, Orienteering.
Risorse umane /strumentali	○ Personale Docente ○ Esperti e Società Esterne (vedi macroarea scuola e territorio) ○ Impianti sportivi scolastici e del territorio. ○ Attrezzature dell'I.C: ○ Attrezzature degli Enti e associazioni coinvolte ○ Tutor CONI ○ Tecnici Federazioni Sportive
Classi coinvolte	Alunni I.C. "Via Mar dei Caraibi" Tutte le classi scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado.

Valori / risultati attesi	Concorrere alla formazione globale della persona e del cittadino, sensibile ai temi della convivenza civile nel rispetto della propria identità culturale e di quella altrui al fine della formazione di un cittadino multiculturale. Gli elementi comuni di tutto il progetto sono: motivare alla scoperta; educare alla solidarietà; valorizzare le competenze e le professionalità dei docenti per migliorare ed arricchire l'offerta formativa.

- **Progetto Solidarietà**

Denominazione progetto	**Educazione alla convivenza e alla solidarietà**
Priorità cui si riferisce	Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli alunni mediante la conoscenza e il confronto di realtà "altre" rispetto a sé.
Obiettivi specifici	Promuovere la tolleranza, il rispetto per tutto ciò che è altro da sé. Promuovere un'educazione multietnica e interculturale. Favorire un impegno solidale.
Attività previste	Incontri di condivisione sulle tematiche proposte. Organizzazione delle manifestazioni il "Rigiocattolo"; Le Arance della salute; Donazione del sangue, AIL ecc. Partecipazione ad eventi sul territorio proposti dalla Comunità di Sant'Egidio e dalle varie Associazioni di volontariato.
Risorse umane /strumentali	Docenti e alunni; membri delle varie associazioni; coinvolgimento famiglie; supporti multimediali.
Classi coinvolte	Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto
Valori / risultati attesi	Acquisizione di valori e comportamenti di rispetto, tolleranza e inclusione.

- **Progetto Coding**

Denominazione progetto	**Coding in your Classroom, Now!** **Code Week EU 2018**
Priorità cui si riferisce	Favorire la tendenza alla creatività nel descrivere un procedimento costruttivo di un'idea. Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione – Coding.
Obiettivi specifici	Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. In particolare, il progetto introdurrà i seguenti concetti: • oggetti programmabili • algoritmo • programmazione visuale a blocchi • esecuzione di sequenze di istruzioni elementari • esecuzione ripetuta di istruzioni • esecuzione condizionata di istruzioni • definizione e uso di procedure • definizione e uso di variabili e parametri • verifica e correzione del codice • riuso del codice • programma
Attività previste	Introdurre il "pensiero computazionale" in classe attraverso il CODING, usando attività intuitive e divertenti da proporre agli alunni: • giochi ad incastro • percorsi Per le **attività online** useremo prevalentemente le risorse di Code.org , Cody Color Per le **attività unplugged** (senza computer e senza rete) useremo Pixel Art, Cody Roby, schede e labirinti inventati dagli alunni secondo la propria creatività.
Risorse umane /strumentali	Viene utilizza Code.org ,Cody Roby e Pixel Art per avvicinare gli alunni a questo tipo di attività altamente formativa, per l'insegnamento della programmazione in quanto più adatto alle varie fascia di età
Classi coinvolte	Parteciperanno al corso/progetto gli alunni/e del plesso **Segurana** delle classi1^ B (Ins. Antonaccio A.), 2B (Ins. Serraino R.) 2C (Ins. Padovan I.), 2^D (Ins. Orizzonte L.) e per il plesso **Stella Polare** Secondaria di Primo Grado la classe 2^A (Ins. Coletta S.) guidati dalla referente Orizzonte L. Le docenti seguiranno il corso rapido di formazione per insegnanti (primo gruppo di apprendimento) e applicheranno contemporaneamente il Coding con gli alunni (gruppo di apprendimento tra pari).
Valori /risultati attesi	Al termine del corso/progetto le insegnanti e gli alunni/e avranno acquisito in modo pratico e diretto gli elementi base del pensiero computazionale e saranno in grado di applicarlo agli ambiti disciplinari di loro interesse. Partecipazione al Code Week Eu 2018 con attività sulla mappa europea

- **Progetto relativo all'Educazione alla salute**

Denominazione progetto	"**Unplugged**"
Priorità cui si riferisce	Promuovere il senso critico nei confronti dei consumi di sostanze e la capacità di resistere alla pressione dei pari. Stimolare le capacità personali di valutazione del rischio e le loro applicazioni.
Obiettivi specifici	Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze, sugli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, sulle alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; correzione delle percezioni erronee riguardanti la diffusione e l'accettabilità dell'uso di sostanze psicotrope. Stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza; favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi; far lavorare i ragazzi sulle tematiche al fine di conoscere loro opinioni e conoscenze; promuovere il senso critico nei confronti dei consumi di sostanze e la capacità di resistere alla pressione dei pari; stimolare le capacità personali di valutazione del rischio e le loro applicazioni.
Attività previste	Nozioni teoriche, sviluppo di abilità sociali generali (capacità critica, risoluzione dei conflitti, formulazione di obiettivi, comprensione delle dinamiche di gruppo, gestione dello stress e delle emozioni) attraverso il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo.
Risorse umane /strumentali	Risorse umane: prof. Borrelli, prof. Farina, prof. Chiodo, prof. Coletta, prof. De Laurentiis, prof. Ancona, prof.ssa Giorgi, prof. De Blasis, prof. Oddis formati partecipando ad un corso di 20 ore per realizzare durante l'anno scolastico 12 unità didattiche. Risorse strumentali: aule scolastiche, quaderni per gli studenti forniti dalla ASL, materiali creati dagli insegnanti
Classi coinvolte	Classi IIA- IIB-IIC-IID della Secondaria di I grado
Valori / risultati attesi	Sviluppo e consolidamento delle competenze interpersonali Sviluppo e potenziamento delle abilità intrapersonali

- **Progetto "Il Mondo a scuola"**

Denominazione progetto	**Il mondo a scuola: cittadinanza attiva.**
Priorità cui si riferisce	Conoscenze, capacità e competenze significative e di alta qualità, con particolare attenzione ai risultati dell'apprendimento per la cittadinanza attiva. Istruzione inclusiva, uguaglianza, equità, non discriminazione e promozione delle competenze civiche.
Obiettivi specifici	Promuovere: a) l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva; b) nonché le competenze civiche, interculturali e sociali, la comprensione e il rispetto reciproci e il riconoscimento dei valori democratici e dei diritti fondamentali; tramite il contatto tra il i ragazzi della scuola e professionisti di settore.
Attività previste	Le attività prevedono una serie di lezioni / laboratori con esperti di diversi settori
Risorse umane /strumentali	Risorse umane: Prof. Gian Luca De Laurentiis. Risorse strumentali: aule scolastiche e sussidi multimediali (LIM).
Classi coinvolte	Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.
Valori / risultati attesi	Portare il mondo a scuola, con particolare riferimento a soggetti in possesso di abilità e competenze significative e di alta qualità.

- **Progetto Lingue Straniere**

Denominazione progetto	**Ampliamento dell'offerta formativa per le Lingue Straniere (Inglese-Spagnolo-Francese)** Certificazione Inglese-Spagnolo
Priorità cui si riferisce	Il progetto si inserisce nell'ottica di un'educazione che dura tutta la vita, dal momento che il conseguimento della certificazione Europea è spendibile negli anni successivi e durante tutto il percorso formativo dello studente, sia in ambito accademico, sia in ambito professionale.
Obiettivi specifici	Conseguimento della Certificazione in lingua Inglese (A1) e avviamento alla lingua spagnola per gli studenti della scuola primaria. Conseguimento della certificazione in lingua inglese (A1-A2) per gli studenti di I e III media. (Startes- Movers-Ket) Conseguimento della certificazione in Lingua Spagnola per gli studenti di II e III media (A1-A2) Avviamento alla lingua francese per gli studenti di II- III media.
Attività previste	Potenziamento delle quattro abilità attraverso attività di Ascolto, conversazione, lettura e scrittura volte a migliorare le abilità comunicative degli studenti in lingua straniera. Nella seconda parte dell'anno le attività saranno mirate alla preparazione al test finale per il conseguimento della Certificazione Europea.
Risorse umane /strumentali	Docenti specialisti della scuola primaria e esperti madrelingua dell'Accademia Britannica di Roma. Docenti di Lingua Inglese, Spagnola e Francese della scuola secondaria di I grado e esperti madrelingua dell'Accademia Britannica di Roma. Il percorso didattico sarà coadiuvato dall'utilizzo di libri di testo, materiale audio, video, schede operative, materiale specifico per la preparazione al test. Saranno predisposte una o più aule del plesso della scuola secondaria di I grado.
Classi coinvolte	Il progetto è rivolto agli studenti di V elementare della scuola primaria per i corsi di Inglese e spagnolo per un totale di 40 ore ciascuno di cui 20 tenuti dagli insegnanti specialisti e 20 dagli esperti madrelingua. Il corso di spagnolo (A1-A2) per gli studenti di II- III Media avrà la durata di 30 ore di cui 20 svolte dai docenti della scuola e 10 dagli esperti madrelingua. I corsi di lingua Inglese (Starters- Movers) avranno la durata di 30 ore complessive di cui 20 svolte dai docenti interni e 10 dagli esperti madrelingua. Il corso di avviamento alla lingua francese sarà tenuto da un docente interno della scuola.
Valori / risultati attesi	Il progetto si conclude con un un test finale che si svolgerà alla fine di Maggio e che consentirà il conseguimento della certificazione in lingua inglese e spagnola per i livelli A1-A2. La certificazione europea consente di costruire un portfolio che dura tutta la vita e che prosegue durante la scuola secondaria di II grado e a livello accademico e professionale.

- **Progetto Educazione alla legalità (anche economica)**

Denominazione progetto	**Educazione alla legalità (anche economica)**
Priorità cui si riferisce	Preparare i ragazzi a vivere all'insegna della legalità e dell'onestà rimanendo lontani dalle sostanze stupefacenti
Obiettivi specifici	Sensibilizzare i giovani al valore civile
Attività previste	- proiezione del filmato della Finanza sul riciclaggio; - spiegazione del concetto di legalità; - spiegazione del ruolo e dei compiti della Guardia di Finanza nella fattispecie dell'Economia legale e dell'Economia illegale; - esibizione cinofila.
Risorse umane /strumentali	Risorse umane: Prof.ssa Farina Laura; Risorse strumentali: aule scolastiche e sussidi multimediali; palestra per esibizione cinofila
Classi coinvolte	Tutte le classi della Secondaria di primo grado
Valori / risultati attesi	Riflessione sul corretto comportamento e sul rispetto delle regole; sviluppo e consolidamento delle competenze interpersonali

- **Progetto L' Orto a scuola**

Denominazione progetto	**L' Orto a scuola**
Priorità cui si riferisce	L' Educazione Alimentare
Obiettivi specifici	Coltivare un orto costituisce un'esperienza significativa utile anche per riallacciare i contatti tra la società urbana e quella rurale. Il contatto diretto con la terra, il recupero di una manualità sempre meno esercitata, l'esperienza di percezioni sensoriali poco allenate (annusare un leggero profumo, accorgersi di un particolare, manipolare piccoli semi) osservare la crescita delle piantine e rendersi conto che esiste un tempo biologico ed una stagionalità dei prodotti che la presenza nella grande distribuzione di frutta e ortaggi in tutti i periodi dell'anno ha fatto dimenticare anche agli adulti.
Attività previste	Piantagione, cura, raccolta una in periodo invernale e una in periodo estivo.
Risorse umane /strumentali	Docenti responsabili: Squadrani Roberta Docenti di classe Genitori
Classi coinvolte	Classi seconde della primaria della sede Caraibi
Valori / risultati attesi	Alunni più motivati, sensibili e autonomi sia nello studio che nelle quotidiane attività extrascolastiche.

- **Progetto continuità**

Denominazione progetto	Progetto continuità: dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.
Priorità cui si riferisce	Migliorare il raggiungimento delle competenze base per gli studenti. Incoraggiare la creatività, l'innovatività in diversi livelli di istruzione. Migliorare la professionalità nell'insegnamento.
Obiettivi specifici	Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il percorso scolastico. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattico /educativa. Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni. Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni per contribuire a formare classi omogenee.
Attività previste	Attività di accoglienza genitori / alunni. Confronto tra insegnanti per la formazione delle classi e lo scambio informativo. Attività congiunte tra classi di diverso grado.
Risorse umane /strumentali	Risorse umane: Claudia Recchia. Delfina Muru, Gian Luca De Laurentiis. Tiziana Isola.
Classi coinvolte	Tutte le classi dell'Istituto nonché gli alunni della scuola dell'Infanzia presenti nel bacino di utenza dell'Istituto.
Valori / risultati attesi	Promuovere le potenzialità della scuola e migliorare la comunicazione scuola/famiglie. Ottimizzazione del flusso informativo tra gli insegnanti dei diversi gradi di istruzione dell'Istituto. Potenziamento del curricolo verticale.

- **Progetto orientamento**

Denominazione progetto	**ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE**
Priorità cui si riferisce	L'alunno impara a conoscere se stesso, le proprie attitudini, capacità, interessi, per compiere scelte consapevoli.
Obiettivi specifici	• migliorare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, capacità, interessi; • potenziare la capacità di affrontare i cambiamenti in modo costruttivo • sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi; • consolidare la motivazione all'apprendimento; • elaborare un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale; • dimostrare disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale;
Attività previste	• Incontri con insegnanti e studenti delle Scuole Superiori del territorio per la conoscenza dell'Offerta Formativa di ogni Istituto; • somministrazione questionari relativi alle attitudini personali
Risorse umane /strumentali	Prof.ssa Borrelli coadiuvata dai docenti delle classi terze
Classi coinvolte	Tutte le classi Terze della scuola Secondaria di Primo Grado
Valori / risultati attesi	• Riflessione degli alunni sul proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale; • disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale; • Adozione di metodologie di scelta efficaci, prendendo coscienza delle proprie capacità e della realtà circostante; • presa di coscienza dei propri bisogni, delle proprie competenze e delle proprie conoscenze; • capacità di compiere scelte consapevoli.

- **Progetto Alunni ad alto potenziale**

Denominazione progetto	"Individuazione degli alunni ad alto potenziale"
Priorità cui si riferisce	Combattere il pregiudizio per cui i soggetti AP, essendo intelligenti, non dovrebbero avere particolari difficoltà, sensibilizzando gli adulti alle loro specifiche esigenze.
Obiettivi specifici	Individuare e riconoscere i bambini ad Alto Potenziale. Dare alla scuola gli strumenti per rendere gli alunni AP una risorsa, evitando che vengano vissuti solo come bambini difficili da gestire. Sostenere gli alunni e i docenti nel percorso formativo nei diversi gradi di istruzione, individuando l'offerta formativa più adatta a ciascuno di loro.
Attività previste	Informare e formare gli insegnanti per lavorare in classi inclusive dove questi bambini possano riuscire a stare con gli altri mettendo i loro talenti a disposizione dei compagni.
Risorse umane /strumentali	Tutti gli insegnanti dell'Istituto, il personale specializzato dell'IdO referente per il centro sud Italia del progetto che propone lo screening in forma totalmente gratuita
Classi coinvolte	Tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado che si renderanno disponibili al progetto
Valori / risultati attesi	Assicurare agli alunni A P metodologie didattiche appropriate e personalizzate, predisporre contesti educativi capaci di supportare i loro peculiari bisogni, consentire alla scuola di adottare una didattica inclusiva capace di prevenire situazioni di disagio e conseguente dispersione di capitale e umano.

- **Progetto Educazione alla cittadinanza**

Denominazione progetto	**La scuola siamo noi**
Priorità cui si riferisce	La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. E' una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La scuola è una istituzione che costruisce anche con gli studenti, un rapporto responsabile volto a sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali.
Obiettivi specifici	Riflettere sul fenomeno della vita associata come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale. Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità. Contribuire a formare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo. Educare gli alunni all'elaborazione di regole comuni e condivise da attuare all'interno del proprio contesto sociale attraverso la fattiva partecipazione democratica, evidenziando l'importanza del ruolo di responsabilità civica di ogni persona nella vita sociale. Comprendere la necessità dell'esistenza di regole per la convivenza civile. Comprendere la necessità di un sistema sanzionatorio per il mancato rispetto delle regole prefissate Acquisire la capacità di assumere ruoli in rappresentanza degli altri. Saper accogliere la responsabilità che il ruolo assunto comporta per sé e per gli altri
Attività previste	Riflessione e discussione nelle classi sul regolamento d'Istituto. Una volta analizzati i diritti e i doveri degli studenti, con le relative sanzioni, gli stessi svilupperanno delle proposte che verranno presentate in una sorta di Consiglio d'Istituto degli studenti da rappresentanti scelti in ogni classe terza. Il gruppo così formato elaborerà un documento con la sintesi delle considerazioni di tutte le classi da proporre al Dirigente Scolastico
Risorse umane /strumentali	Docenti di lettere delle classi Terze. Documento del Regolamento d'Istituto
Classi coinvolte	Classi 3A, 3B, 3C, 3D, 3E
Valori / risultati attesi	Portare gli alunni a considerare le regole come strumenti condivisi da tutti e indispensabili per una civile convivenza e per questo soggette a mutamenti. Spingerli a non essere solo destinatari passivi delle leggi, facendo capire che diritti e doveri non sono termini che si somigliano, ma rappresentano valori importanti della società.

- **Progetto IMUN**

Denominazione progetto	**IMUN**
Priorità cui si riferisce	Sviluppare la capacità di approfondire tematiche di importanza mondiale Perfezionare la padronanza della lingua inglese
Obiettivi specifici	Far avvicinare i rappresentanti della società di domani al mondo della diplomazia e della cooperazione internazionale Comprendere come funzionano le assemblee dell'Onu e delle più importanti organizzazioni internazionali.
Attività previste	E' un evento di tre giornate in cui gli studenti partecipanti assumono il ruolo di ambasciatori e diplomatici, "*delegates*", provenienti da vari paesi del mondo, per discutere e deliberare, esclusivamente in lingua inglese, in merito a temi oggetto dell'agenda politica internazionale. Nel rivestire tale ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle *committees* adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.
Risorse umane /strumentali	Prof.ssa Farina e Gialluca. Strumenti multimediali
Classi coinvolte	Alunni delle classi della scuola secondaria
Valori / risultati attesi	Un'ottima occasione per approcciarsi, per la prima volta, a tematiche di grande importanza. Gli alunni hanno cercato di mettere tutto il loro impegno per contribuire, discutendo, negoziando alleanze e facendo proposte, alla redazione di una risoluzione. .

- **Attività alternativa**

Denominazione progetto	Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.
Priorità cui si riferisce	Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento; diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.
Obiettivi specifici	Approfondire quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (CM 129/86). Approfondire quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alla tematica relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile , avvalendosi del "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana" (CM 130/86).
Attività previste	Implementare attività didattiche - formative di studio in gruppo o individuali, da svolgersi all'interno dei locali della scuola, con l'assistenza di docenti appositamente incaricati - concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, volte al raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.
Risorse umane /strumentali	1. Un coordinatore/ progettista, che si occupi di implementare le diverse attività, tenendo conto dell'effettivo orario scolastico. 2. Insegnanti di diverse discipline da individuare tra coloro che si rendono disponibili, eventualmente anche assunti ad hoc, ove necessario. 3. Uno spazio "fisico" libero da individuare tra quelli a disposizione della scuola. 4. Possibile utilizzo di sussidi teconologici (laboratorio informatico, proiettore, ecc.).
Classi coinvolte	Ogni singolo alunno che decida di avvalersi dell'insegnamento delle Attività alternative all'Insegnamento della Religione cattolica.
Valori / risultati attesi	La capacità da parte dei discenti di valutare i limiti e possibilità delle conoscenze anche in relazione alla precisa coscienza che qualsiasi atto degli esseri umani è fondamentalmente un atto culturale e quindi sociale.

- **Progetto Ragazzi in marcia**

Denominazione progetto	"Ragazzi in marcia"
Priorità cui si riferisce	Impartire ai ragazzi competenze sui valori della convivenza civile.
Obiettivi specifici	Costruire modelli valoriali alternativi e coinvolgenti.
Attività previste	**Prima fase**: partendo dall'analisi di eventuali difficoltà relazionali della classe si giungerà alla risoluzione delle medesime (albero dei problemi e dei valori). **Seconda fase**: conoscenza di quattro associazioni di volontariato del territorio. **Terza fase**: scelta dell'associazione da parte degli studenti. **Quarta fase**: pianificazione e attuazione di un'azione di aiuto concreta.
Risorse umane /strumentali	Docenti: Filomena Mancini, Tiziana Isola, Micaela Marini.
Classi coinvolte	4F scuola primaria 1B e 3E scuola secondaria di primo grado
Valori / risultati attesi	Attraverso tecniche innovative di didattica della cittadinanza attiva (imparare facendo) aiutare i ragazzi a costruire modelli valoriali alternativi e coinvolgenti basati sulla legalità.

- **Progetto Relazioni a Catena**

Denominazione progetto	"Relazioni a Catena"
Priorità cui si riferisce	Combattere la dispersione scolastica, attraverso azioni diversificate ma coerenti e integrate tra loro.
Obiettivi specifici	Rendere la scuola un luogo aperto ed accogliente, attivo oltre l'orario canonico, favorire una riappropriazione dell'ambiente scolastico con attività divertenti e laboratoriali.
Attività previste	• Tecniche di video Story-telling • Laboratori teatrali, • Attività di orientamento alle scelte future • Contatto con la natura e riappropriazione del territorio • Giochi sportivi • Formazione per Docenti.
Risorse umane /strumentali	Docenti insieme a diverse associazioni : Meet, Allegra Banderuola, Il Caleidoscopio, Ciao Onlus, Ass. Buono e Officina Sport.
Classi coinvolte	Tutte le classi della Scuola secondaria di 1°
Valori / risultati attesi	Gli interventi investiranno tutti gli aspetti dello sviluppo equilibrato della persona, intesa come individuo e come membro di gruppi nei contesti scolastico, sportivo, ricreativo, artistico, sociale e di apprendimento di nuove competenze. I giochi sportivi educheranno alla collaborazione e al rispetto delle regole e degli altri. Attraverso laboratori, eventi ed esperienze di socializzazione si cercherà di riportare i giovani ai concetti di cura del bene comune e responsabilità collettiva e individuale.

- **Progetto Laboratorio scientifico**

Denominazione progetto	LABORATORIO SCIENTIFICO
Priorità cui si riferisce	Diffondere tra gli alunni tra gli alunni la conoscenza dei “nuovi saperi” relativi alle tematiche ambientali.
Obiettivi specifici	Motivare affettivamente gli alunni allo studio delle scienze Facilitare l’apprendimento attraverso una didattica del fare: osservare, problematizzare, ideare, sperimentare
Attività previste	L’orario delle lezioni ruoterà su due settimane. Le classi si recheranno nell’aula- laboratorio di scienze per svolgere esperimenti e osservazioni scientifiche. Talvolta si effettueranno uscite sul territorio per il prelievo di campioni naturalistici.
Risorse umane /strumentali	La docente Roberta Squadrani e le insegnanti delle classi quinte del plesso Caraibi Attrezzature e strumenti del laboratorio scientifico
Classi coinvolte	Classi quinte del plesso Caraibi
Valori / risultati attesi	Applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite come, ad esempio, comportamenti utili alla salvaguardia dell’ambiente e della propria salute.

Progetto "La scuola a casa"

È un progetto d'istruzione domiciliare che viene attivato per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia ed in assenza di ospedalizzazione. È finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni di continuare a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.

Progetto "Frutta e verdura nelle scuole"

L'Istituto ha aderito al Programma "**Frutta e verdura nelle scuole"** del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Il Programma è destinato alle scuole ed ha come destinatari gli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. La partecipazione è completamente gratuita.

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e renderli consapevoli della necessità di abitudini alimentari sane, facendo anche riflettere sugli sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto.

Progetto "Consulenza tiflodidattica e metodologie di ricerca per gli alunni disabili visivi e uditivi"

Tale progetto ha come obiettivo il miglioramento dell'integrazione didattica e sociale di alunni con disabilità sensoriale.

Progetti con esperti esterni

L'Istituto Comprensivo si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda sul conoscere e sperimentare diverse forme di comunicazione espressiva. Pertanto, promuove anche progetti che prevedono l'ausilio di esperti esterni.

- **Progetto Laboratorio di pittura-ceramica-arti manipolative**

  Il programma è finalizzato allo svolgimento di laboratori con manipolazioni dell'argilla e la sperimentazione di diverse tecniche pittoriche. L'obbiettivo è coinvolgere e stimolare sensibilità e la creatività degli alunni attraverso la realizzazione di oggetti e dipinti.

- **Progetto Teatro lirico "Figaro qua, Figaro là"**

  Il progetto è un percorso didattico divertente di progressivo avvicinamento al mondo dell'opera lirica, attraverso l'utilizzo di una riduzione de "Il Barbiere di Siviglia" di G.

  Rossini. Attraverso varie attività, gli alunni affineranno la capacità di esprimersi, di parlare, di scrivere di musica, di se stessi e del mondo che li circonda, oltre a sviluppare la propria creatività e capacità di ascolto.

- **Progetto Teatro Ass. Mamadà**

  Il laboratorio si propone di fornire agli allievi, impulsi creativi che stimolino una loro risposta libera e fantasiosa. Attraverso il gioco e l'improvvisazione gli alunni avranno una maggiore consapevolezza del proprio corpo come mezzo espressivo. In tal modo si favorisce il benessere psico-fisico del bambino, i processi di integrazione e socializzazione e l'aumento del livello di attenzione e partecipazione.

- **Progetto musica**

  Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. Gli alunni avranno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali. L'utilizzo degli strumenti fornisce un rapporto diretto con la musica, semplifica la comunicazione e la comprensione oltrepassando i vincoli della base musicale.

- **Progetto Yoga della risata**

  Il progetto, vuole far acquisire la consapevolezza che la risata è un veicolo per esprimere le emozioni e per interagire nel gruppo, abbattendo eventuali ostacoli psico-fisici che a volte non permettono agli alunni di inserirsi nel gruppo-classe. Attraverso giochi, individuali e di gruppo, esercizi di movimento con accompagnamento vocale si vuole favorire un sano sviluppo emotivo, aumentare le prestazioni scolastiche, costruire la resistenza fisica, sviluppare l'autostima e aumentare la creatività.

- **Progetto scacchi**

  Il progetto ha come obiettivi quello di potenziare la concentrazione, l'attenzione, il pensiero critico, il problem solving, di valorizzare il silenzio come qualità fondamentale per la concentrazione e la riflessione prima di intraprendere un'azione e di favorire i comportamenti pro-sociali. Si propone, inoltre di educare al rispetto delle regole e degli avversari e alla responsabilità delle proprie azioni; di offrire pari opportunità ai bambini stranieri e/o con difficoltà di integrazione; di analizzare le energie dei bambini iperattivi

Partecipazione ad iniziative

- Giochi Matematici del Mediterraneo 2019
- "Puliamo il mondo" promossa da Legambiente
- Anniversario dell'Indipendenza della Polonia
- Code week EU 2018
- Festa della primavera
- Campionati provinciali, regionali e nazionali di scacchi

La scuola e il territorio

L'istituto Comprensivo "Mar dei Caraibi" è conosciuto nel quartiere per la sua disponibilità a promuovere e sostenere varie realtà territoriali, mettendo a disposizione le strutture in orari extrascolastici, in un'ottica di "Scuola Aperta" fruibile dall'utenza di qualsiasi età.

Sono presenti:

UNIOSTIA, Associazione di promozione culturale e solidale che gestisce, attraverso il progetto "Un po'prima e un po'dopo", anche il servizio di pre/post scuola per gli alunni della primaria presso le sedi di Caraibi e di Segurana.

SCUOLA POLACCA PRESSO L'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA DI POLONIA, che utilizza i locali del plesso Stella Polare.

SCUOLA RUSSA PUSKIN, che occupa i locali del plesso Segurana.

ASSOCIAZIONE LA CIURMA, con la presenza del Centro Socio Pedagogico nei locali del plesso Segurana.

ASSOCIAZIONE VISIT OSTIA Associazione culturale che si propone di monitorare, promuovere e coordinare le attività turistiche, culturali, di aggregazione, di formazione e di sviluppo del territorio di Ostia Antica e delle zone limitrofe.

PROTEZIONE CIVILE

OSTIA BIKE

ASSORAIDER – Associazione Italiana di Scoutismo Raider
ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA ROMANIA